



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO CONSIGLIO
PROVINCIALE DI

NAPOLI

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 30/2013

Napoli 11 Giugno 2013

SOS UNIEMENS!!!! NEI PROSSIMI GIORNI ALCUNI DI NOI RICEVERANNO UN INVITO DALL'INPS PER PARTECIPARE AD UN INCONTRO FORMATIVO FINALIZZATO ALLA CORRETTA COMPILAZIONE DEGLI UNIEMENS ED IN PARTICOLARE ALLE PROCEDURE PER LA SISTEMAZIONE DI QUELLI SBAGLIATI ED ATTUALMENTE GIACENTI PRESSO LE SEDI INPS.

E' UN NS. PRECISO OBBLIGO DEONTOLOGICO CURARE AL MEGLIO GLI ADEMPIMENTI PER CONTO DEI NS. CLIENTI. FA PARTE DEL NS. RUOLO SOCIALE A CUI TANTO TENIAMO E PER ILQUALE CI PRODIGHIAMO QUOTIDIANAMENTE.

In un momento storico in cui la parola d'ordine sembra essere "liberalizzazioni", Vi sono note le ns. battaglie per affermare il ns. ruolo di Professionisti, un **ruolo di grande responsabilità calato, più di ogni altra Professione, nel sociale oltre ad essere "garanti della fede pubblica"**.

Infatti, grazie al ns. quotidiano e durissimo lavoro, **milioni di aziende provvedono al versamento dei contributi ed altrettanti lavoratori ricevono i relativi accrediti contributivi sul loro "virtuale" contatore (id: estratto contributivo).**

Quei contributi – calcolati, verificati ed inviati da noi - consentiranno a tutti i lavoratori, al verificarsi degli eventi di cui all'art. 38 – 2° comma – della Costituzione, di ottenere le conseguenziali prestazioni previdenziali.

Proprio in tale prospettiva, vi è noto, ci siamo battuti contro chi ci considerava autori di adempimenti laddove eravamo, e siamo, certificatori qualificati di accrediti contributivi e garanti, quindi, della legale prestazione lavorativa.

Sappiamo bene, **che la “telematica” ci ha provocato, negli ultimi anni, tanti problemi** – soprattutto nell'ambito della gestione dei rapporti con le sedi Inps.

Ci ha dato, anche, numerose nuove incombenze e, dunque, responsabilità!!!

Ma oggi, se ci fate caso, si parla, sempre più spesso, di azione delle libere professioni in regime di sussidiarietà e di terzietà.

E' innegabile, però, che accanto ai (numerosi, *ahinoi*) disagi, la telematica ci offre anche (altrettanto numerosi) vantaggi: per tutti, la possibilità di gestire gli adempimenti dai ns. Studi, senza dover fare defaticanti, quanto inutili, lunghe attese in coda.

E' tutto tempo guadagnato per la ns. formazione, per i ns. Clienti e – perché no - anche per noi stessi e le ns. Famiglie.

Ecco perché pretendiamo che i protocolli con le sedi Inps funzionino: **vogliamo poter avere del tempo a disposizione, mercé l'utilizzo della telematica.**

Sapete, altrettanto bene che, quando è stato il momento di battaglia, abbiamo fatto sentire la ns. voce, anche con impeto (*id*: preavviso di disdetta del protocollo Inps di Napoli dello scorso dicembre).

In sostanza, il ns. motto: **diamo dei dati certi, vogliamo risposte certe e soprattutto in tempi certi!!!!**

Spiace, pertanto, venire a conoscenza – da parte dell’Inps - che alcuni di noi, nonostante siano stati più volte sollecitati, non abbiano provveduto ad effettuare alcune sistemazioni sui flussi UNIEMENS.

La mancata sistemazione comporta non soltanto delle scoperture per le aziende ns. Clienti, con ripercussioni sul DURC ma – **come ben noto** – **determinano problematiche di accredito contributivo in favore dei lavoratori. Questo, per favore, non ce lo possiamo permettere, ne va della fiducia che le Istituzioni hanno nei nostri confronti.**

In sostanza, **trattasi di soggetti dipendenti che non potranno ricevere le prestazioni previdenziali** e non perché il datore non ha provveduto al pagamento dei contributi (*per quello, infatti, opererebbe l’automaticità delle prestazioni di cui all’art. 2116 c.c.*) ma, **perché quei contributi non risulteranno mai accreditati sull’ “estratto contributivo” del lavoratore.**

Attenzione, Colleghi, qui entra in gioco il ns. ruolo sociale, la ns. attività nel campo delle “assicurazioni sociali obbligatorie”, qui si configura una violazione dell’art. 38 della Costituzione e, senza raschiare troppo il fondo del barile, la legge 12/79!!!

Al di là di sanzioni amministrative, sappiamo bene inesistenti, a carico dei ns. Clienti, **il mancato invio ovvero la mancata sistemazione del flusso Uniemens configura un illecito deontologico!!**

E’ in gioco il buon nome della Categoria, è in gioco il decoro e la dignità della Professione che, come Vi è noto, rappresenta motivo di procedimento disciplinare e conseguente applicazione di un provvedimento.

Procedimento disciplinare che, come peraltro ben sapete, a breve sarà rimesso ai costituendi Collegi di disciplina, soggetto avulso dall’Ordine e con funzioni esclusivamente disciplinari.

Perché allora essere messi “sotto accusa”??, perché non svolgere *decorosamente e dignitosamente* il mandato che ci è stato affidato dai ns. Clienti?? Perché ledere la ns. nobile Professione??

A breve, alcuni di noi – fra coloro che non hanno mostrato attenzione alle sollecitazioni dell’Inps - riceveranno un invito a partecipare ad una riunione proprio in materia di Uniemens.

Sarà assicurata la presenza di un Consigliere dell’Ordine, proprio a dimostrazione della ns. vicinanza e del ns. “idem” sentire.

Partecipiamo, dunque, serenamente all’incontro *de quo* e poi, dopo, al rientro negli Studi, provvediamo con immediatezza a risolvere le problematiche legate agli Uniemens.

Sarà l’ennesima occasione per dimostrare la ns. importante, nobile e sociale Professione, oltre che evitarci la segnalazione ai Collegi di disciplina!!!

Ad maiora.

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all’Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata. Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC